

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig/ra.:

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
IL PRESIDENTE
Il Consigliere
N. ____ R.P.

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li _____
Il Responsabile del Servizio

che la presente deliberazione:
-- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
-- è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li _____
Il Responsabile del Servizio

Comune di POSTUA Provincia di VERCELLI

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. ____ 11 ____ del Reg. OGGETTO: RISOLUZIONE CONTRO L'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE
Data ____ 27.10.2014 ____

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno VENTISETTE, del mese di OTTOBRE, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla _____ convocazione in sessione STRA. ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) NORIS Fausto	X				
2) GRAZIANA Vincenzo		X			
3) GARRONE Marco	X				
4) OLINDO Sebastiano	X				
5) SIRONI Cristina		X			
6) CERETTI Laura	X				
7) MARTIGNON Claudio	X				
8) GUGLIELMINA Valter		X			
9) BOZINO Luca	X				
10) GRAZIANA Matteo		X			

Assegnati n. ____ In carica n. ____ Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Presenti n. ____ 6 ____ Assenti n. ____ 4 ____

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.:
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
-- Presiede il Signor NORIS Fausto nella sua qualità di Sindaco;
-- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale signor GARAVAGLIA Dr. Tiziano
La seduta è _____
Nominati scrutatori i Signori _____
Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:
☐ il responsabile del servizio interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);
☐ il Segretario comunale (artt. 49, c.2, e 97, c.4.b, del T.U. n. 267/2000);
per quanto concerne la regolarità tecnica;
☐ il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

OGGETTO: Risoluzione contro l'abolizione del Segretario Comunale

DELIBERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

I segretari comunali sono funzionari e dirigenti dello Stato selezionati presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più grande, e da sempre sono una figura di garanzia per la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi ed ai regolamenti; che i processi di reclutamento e di progressione in carriera attraverso corsi concorsi, assicurano l'acquisizione di professionisti qualificati in tutti gli enti locali;

PREMESSO INOLTRE CHE

negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità del sistema dei controlli interni e della prevenzione della corruzione negli enti locali;

CONSTATATO CHE

nel Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" è stata inserita una norma che consente l'assunzione diretta senza titoli di studio, senza concorso e con retribuzione dirigenziale, di fiduciari-portaborse, ed è stato inoltre disposto l'ampliamento del contingente dei dirigenti assunti senza concorso ma tramite semplici selezioni; che queste misure preludono alla disposizione che prevede l'abolizione dei segretari comunali, inserita nel ddl 1577 di Riforma della PA, all'esame del Senato;

CONSIDERATO CHE

proprio a causa della predetta riforma, negli 8.000 Comuni italiani verrà meno un importante riferimento per la tutela della legalità che, specie in certe Regioni, incoraggia i dipendenti comunali a resistere a contesti corrotti o clientelari e che, ovunque, tutela il rispetto del diritto nell'attività amministrativa e delle minoranze consiliari nell'attività politica locale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la cancellazione dei segretari comunali priverebbe i Comuni del dirigente che opera affinché il programma politico/amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della normativa, e li sostituirebbe con figure selezionate attraverso processi del tutto privi di criteri meritocratici

CONSIDERATO ANCORA CHE

per realizzare compiutamente e correttamente il disegno autonomistico è assolutamente necessario affrontare seriamente il problema delle garanzie di sistema e dei controlli interni, oltre che quello della responsabilità nella direzione operativa degli enti locali, che invece la riforma in discussione omette di considerare;

1) di impegnare il Sindaco ed il Consiglio Comunale affinché ponga in essere tutti gli strumenti di sua competenza per intervenire concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il buon funzionamento dei Comuni, in una revisione complessiva del disegno autonomistico.

Con voti unanimi favorevoli